

FACOLTÀ BIBLICA • CORSO: STORIA D'ISRAELE
LEZIONE 17

La divisione del regno

La secessione, i due regni separati e la disfatta di ambedue

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

Salomone, terzo re d'Israele, morì dopo 40 anni di regno (*1Cron* 29:1; *2Cron* 9:30). Lui ancora vivo, il regno iniziò a smembrarsi. Lui morto, avveniva la divisione del regno.

“Salomone si addormentò con i suoi padri, e fu sepolto nella città di Davide suo padre; e Roboamo suo figlio regnò al suo posto” (*2Cron* 9:31). Ciò accadeva intorno al 1000 circa prima della nascita di Yeshùa. All'età di 41 anni, Roboamo succedette al padre Salomone sul trono. - *1Re* 14:21; *1Cron* 3:10.

Il dissolvimento della nazione ebraica – iniziato sul finire del regno di Salomone – si mutò in rivoluzione dopo la morte del re. La rivoluzione fu provocata dall'atteggiamento tirannico e dispotico di Roboamo, uomo dissoluto e senza criteri pratici di governo. Fu talmente impudente che, mentre il popolo si lamentava per le tasse troppo gravi imposte dal padre, si lasciò uscir di bocca davanti all'assemblea del popolo: “Mio padre ha reso pesante il vostro giogo, ma io lo renderò più pesante ancora; mio padre vi ha castigati con la frusta, e io vi castigherò con i flagelli a punte”. - *1Re* 12:14.

L'arroganza di Roboamo gli fece perdere il consenso della maggioranza della popolazione. Le uniche tribù che continuarono a sostenere la casa di Davide (e quindi il re Roboamo) furono le tribù di Giuda e di Beniamino, oltre ai sacerdoti, ai leviti e a singoli cittadini delle altre dieci tribù (*1Re* 12:16,17; *2Cron* 10:16,17;11:13,14,16). Dieci tribù negarono il loro appoggio a Roboamo e fecero loro re Geroboamo, il portavoce della delegazione popolare che aveva avanzato la richiesta di diminuzione delle tasse al re Roboamo (*2Cron* 10:3-15;13:6,7). Tutto ciò adempiva una profezia fatta dal profeta Ahia. - *1Re* 11:29-31;12:1; *2Cron* 10:1.

Le dieci tribù secessioniste si separarono dalla casa di Davide e fondarono un nuovo regno che chiamarono Israele. Si ebbero dunque due regni autonomi: il **Regno di Giuda** e

il **Regno di Israele**. Erano trascorsi solo 120 anni dalla consacrazione del primo re di Israele, Saul.

Questo è un punto importantissimo nella storia del popolo di Dio. Va evidenziato. Finora, con “Israele” s’intendeva *tutto* il popolo d’Israele ovvero il *regno unito* di Israele; da ora in avanti il nome Israele va distinto da quello di Giuda. Si tratta di due regni separati. Da ora si parla di giudei e di israeliti, riferendo quest’ultimo termine ai soli sudditi del Regno di Israele separato. Diamo di seguito i vari nomi con cui questi **due regni separati** sono chiamati nella Scrittura (i nomi si equivalgono, tanto da essere sinonimi):

REGNO DI GIUDA (2Cron 11:17)	REGNO DI ISRAELE (1Sam 24:20)
CASA DI GIUDA (1Re 12:21)	CASA D’ISRAELE (1Re 12:21)
GIUDA (2Re 1:17)	ISRAELE (2Re 1:16)
ALTRI NOMI USATI AL DI FUORI DELLA BIBBIA	
Regno del Sud	Regno del Nord
Regno Meridionale	Regno Settentrionale

Prima di proseguire vedendo da vicino la storia dei due regni separati, è il caso di chiarire il numero esatto delle tribù che componevano il popolo ebraico.

Riferendosi alla nazione d’Israele al completo, normalmente si parla di 12 tribù. In At 26:7 Paolo, parlando la re Agrippa, fa riferimento a “dodici tribù” del popolo ebraico. Le 12 tribù traevano origine dai dodici capostipiti (Gn 49:1-28; At 7:8) costituiti dai dodici figli di Giacobbe detto Israele (Gn 29:32–30:24;35:16-18). Prima di morire, Giacobbe (Israele) benedisse i suoi due nipoti, figli di suo figlio Giuseppe, Manasse il maggiore ed Efraim il minore, dicendo a Giuseppe: “I tuoi due figli che ti sono nati nel paese d’Egitto prima che io venissi da te in Egitto, sono miei. Efraim e Manasse saranno miei, come Ruben e Simeone” (Gn 48:5; cfr. vv. 13-20). Con queste parole Giacobbe equiparò Efraim e Manasse ai suoi altri figli. Ovviamente i figli di Giacobbe non divennero 13. Quando poi la Terra Promessa su divisa tra le tribù di Israele (Gs 13–19), non c’era però una tribù di Giuseppe, ma al suo posto c’erano le due tribù di Efraim e Manasse. Riguardo alla tribù di Levi, Dio aveva stabilito: “Soltanto della tribù di Levi non farai il censimento, e non ne unirai l’ammontare a quello dei figli d’Israele” (Nm 1:49). La tribù di Levi non ricevette un territorio perché doveva servire nel Santuario in luogo dei primogeniti delle altre tribù (Es 13:1,2; Nm 3:6-13,41; Dt 10:8,9; 18:1). Di fatto, quindi, in Israele esistevano *dodici tribù non levitiche*. - Gs 3:12,13; Gdc 19:29; At 26:7.

In *1Re* 11:30-32 il profeta Aiaa profetizza la divisione del regno: “Aiaa prese il mantello nuovo che aveva addosso, lo strappò in dodici pezzi [= 12 tribù], e disse a Geroboamo: «Prendine per te dieci pezzi, perché il Signore, Dio d'Israele, dice così: Ecco, io strappo questo regno dalle mani di Salomone, e te ne darò dieci tribù [regno di Israele]; a Salomone resterà una tribù per amor di Davide mio servo, e per amor di Gerusalemme, della città che ho scelta fra tutte le tribù d'Israele»”. La sola tribù che sarebbe rimasta unita a quella di Giuda fu Beniamino: “Quando Roboamo [regno di Giuda] giunse a Gerusalemme, radunò la casa di Giuda e di Beniamino, centottantamila uomini, guerrieri scelti, per combattere contro Israele [regno secessionista di Israele]”. - *2Cron* 11:1.

Figli di Giacobbe		13 tribù		12 tribù effettive	
1	Ruben	1	Ruben	1	Ruben
2	Simeone	2	Simeone	2	Simeone
3	Levi	3	Levi	3	Giuda
4	Giuda	4	Giuda	4	Issacar
5	Issacar	5	Issacar	5	Zabulon
6	Zabulon	6	Zabulon	6	Efraim
7	Giuseppe >	7	Efraim	7	Manasse
		8	Manasse	8	Beniamino
8	Beniamino	9	Beniamino	9	Dan
9	Dan	10	Dan	10	Neftali
10	Neftali	11	Neftali	11	Gad
11	Gad	12	Gad	12	Ascer
12	Ascer	13	Ascer	-	Leviti

I leviti abbandonarono il territorio di Geroboamo [regno di Israele] dopo la divisione del regno, trasferendosi nel territorio del Regno di Giuda (*2Cron* 11:13,14). Fu per questa ragione che *il Regno di Israele ebbe un culto non basato sul sacerdozio levitico*. Nell'episodio della samaritana al pozzo con il giudeo Yeshùa si fa riferimento a ciò. – *Gv* 4:19.

922 a. E. V. - SCISMA

REGNO DI GIUDA (2 tribù più i leviti), dal 922 al 587

REGNO DI ISRAELE (10 tribù), dal 922 al 722/1

In genere i libri di storia sacra trattano prima un regno e poi un altro, separatamente, nell'intento di non far confusione e di essere più precisi. Lo svolgersi dei fatti storici richiede però di procedere di pari passo. Preferiamo quindi proporre una tavola sincronica. Per le date (tutte, ovviamente, a. E. V.) ci avvaliamo della tavola cronologica dello studioso John Bright, senza per questo accoglierla come l'unica possibile.

Il regno diviso

Dopo la morte di Salomone, le dieci tribù del nord si ribellarono e costituirono un regno di Israele separato, retto da Geroboamo, con Sichem capitale e centri di culto a Dan e a Betel. I successori di Davide continuarono a governare il regno di Giuda dalla capitale Gerusalemme. Questa divisione permase. *1 Re 11-12*



Nel trattare la storia ebraica dei due regni divisi, evidenziamo in **blu** ciò che riguarda i **giudei** e in **rosso** ciò riguarda gli **israeliti**. In **verde** i profeti.

Dal 922 all'849.

Roboamo (922-915), primo re del Regno meridionale, iniziò col fortificare molte città contro gli attacchi del Regno di Israele e di altri popoli (2Cron 11:5-12,17). Il vantaggio iniziale del suo regno fu di avere dalla sua parte i leviti. Egli abbandonò presto, però, la Legge di Dio e promosse in Giuda l'adorazione del sesso (1Re 14:22-24; 2Cron 12:1). Fu castigato da Dio tramite Sisac, il re d'Egitto, che invase il paese e conquistò diverse città di Giuda; i tesori del Tempio furono presi come bottino (1Re 14:25-28; 2Cron 12:2-12). La Bibbia riassume così la sua vita: "Egli fece il male, perché non applicò il suo cuore alla ricerca del Signore". - 2Cron 12:14.

Geroboamo (922-901), primo re del Regno settentrionale, è responsabile non solo della separazione politica, ma anche di quella del culto da Gerusalemme. Costituì Sichem come sua capitale (1Re 12:25). Temendo che i suoi sudditi, andando al Tempio di Gerusalemme per il culto, sarebbero potuti passare dalla parte di Roboamo, istituì il culto di due vitelli d'oro e perfino un sacerdozio "per i demòni, e per i vitelli che aveva fatti"; inventò anche delle Festività (1Re 12:26-33; 2Re 23:15; 2Cron 11:13-17;13:9). Ebbe guerre continue con Roboamo e con **Abia**, re di Giuda. - 1Re 15:1,2,6; 2Cron 12:15.



Abia (915-913), 2° re di Giuda, era figlio di Roboamo (1Re 15:1). Fu malvagio come il padre: tollerò i pali sacri e perfino i prostituti del Tempio. – 1Re 14:22-24;15:3.

Asa (913-873), 3° re di Giuda, figlio di Abia (1Re 15:8-10). Si preoccupò di rendere forte il regno all'esterno (2Cron 14:6). Abolì dal Regno la nefasta idolatria (2Cron 14:2-5). Per combattere contro **Baasa**, re d'Israele, comprò l'alleanza del re di Siria con il tesoro del Tempio. - 1Re 15:18,19.

Dopo 22 anni di nefasto governo "Geroboamo, al tempo di **Abia**, non ebbe più forza; e, colpito dal Signore, egli morì". - 2Cron 13:20; 1Re 14:20.

Nadab (901-900), 2° re, figlio di Geroboamo (1Re 14:20), fu un uomo cattivo. Seguì le orme paterne, perpetuando l'adorazione dei vitelli. Dopo due anni di regno fu assassinato in una congiura da Baasa, che per assicurarsi il trono sterminò tutti gli altri componenti della casa di Geroboamo. - 1Re 15:25-31.

Baasa (900-877), 3° re di Israele, usurpò il trono uccidendo il suo predecessore Nadab e sterminò l'intera casa di Geroboamo (*1Re* 15:27-30;14:10). Mosse guerra contro Giuda, persuadendo il re di Siria ad aiutarlo (*1Re* 15:16-22; *2Cron* 16:1-6). Commise delitti e ne fu annunciata un'orribile morte dal profeta Ieu. - *1Re* 16:1-4.

Ela (877-876), 4° re d'Israele, ebbe un regno breve e infelice, per parte di due anni (*1Re* 16:8). Mentre era ubriaco, Zimri (uno dei suoi generali) lo uccise ed eliminò tutti quelli della casa di Baasa, prendendo il Regno. - *1Re* 16:1-14.

Zimri (876), 5° re d'Israele, regnò solo per sette giorni e gli bastarono per sterminare la famiglia di Baasa e far del male (*1Re* 16:3,4,9-20). Omri, un suo generale, gli tolse il trono e Zimri morì nel tentativo di incendiargli la casa. - *1Re* 16:17,18.

Negli ultimi tre anni della sua vita Asa fu malato. Alla sua morte, dopo aver regnato per 41 anni (*1Re* 15:10), ricevette sepoltura nella tomba che si era preparato personalmente nella città di Davide. - *1Re* 15:23,24; *2Cron*16:12-14.

Omri (876-869), 6° re d'Israele, dovette lottare per anni contro il suo competitore Tibni in una guerra civile (*1Re* 16:15-18). Omri fu un re potente (*1Re* 16:27; cfr. *Stele moabita*, righe 4^a-8^a). Fondò Samaria, nuova capitale del Regno di Israele (*1Re* 16:23,24,28). Ebbe molta rinomanza all'estero, come risulta da iscrizioni cuneiformi. Spiritualmente fu pernicioso e inaugurò un periodo di decadenza. - *1Re* 16:25,26; cfr *Mic* 6:16.



Giosafat (873-849), 4° re di Giuda, era figlio di Asa e regnò per 25 anni (*1Re* 22:42; *2Cron* 20:31). Fu un eccellente monarca (*2Cron* 17:5,10,11). Ubbidì alla Legge di Dio e la insegnò (*2Cron* 17:4,7-9;19:4). Organizzò l'amministrazione della giustizia (*2Cron* 19:5-11). La sua alleanza con Acab fu però un errore (*2Cron* 19:2). Volle tentare relazioni commerciali con la regione di Ofir, ma ne ebbe le navi distrutte (*1Re* 22:48,49; *2Cron* 20:35-37). Regnò nello stesso periodo dei re di Israele Acab, Acazia e Ioram. - *1Re* 22:41,51; *2Re* 3:1,2; *2Cron* 17:3,4.

Acab (869-850), 7° re d'Israele, figlio di Omri (*1Re* 16:28,29), fu cattivo. Volle che il culto di Baal (foto) fosse preminente (*1Re* 16:30-33) e perseguì i veri adoratori di Dio. Il profeta Elia (*1Re* 17:1;18:1) combatté la sua idolatria e fece sterminare i sacerdoti di Baal (*1Re* 18:17-46), suscitando l'ira di Izebel (*1Re* 19:1-8) che li proteggeva (*1Re* 18:19), moglie di Acab. Questo re fu un farabutto. Fece anche uccidere un certo Nabot solo per impossessarsi dei suoi beni. - *1Re* 21:1-29.



Il profeta Michea predisse la rovina di Acab. - *1Re* 22:8-38.

Acazia (850-849), 8° re, figlio di Acab (1Re 22:51-53). Fu empio oltre ogni dire. Lottò contro i moabiti che alla fine si ripresero il suo territorio (2Re 1:1;3:4,5). Malato (2Re 1:2), consultò Belzebub. Elia gli predisse che non sarebbe più sceso dal letto. - 2Re 1:2-17.

Ancora in vita, Giosafat affidò il regno al primogenito Ioram. - 2Re 8:16.

Dall'849 all'843.

Ioram (849-843), 5° re di Giuda. (In questi anni il Regno d'Israele e il Regno di Giuda ebbero sovrani omonimi, che erano anche cognati perché Ioram di Giuda aveva sposato Atalia, figlia di Acab e di Izebel e sorella di Ioram di Israele (2Re 8:18,25,26). Fu empio e crudele. Si diede all'idolatria. Uccise i suoi fratelli (2Cron 21:1-6). Filistei e arabi gli saccheggiarono le terre e anche Gerusalemme (2Cron 21:16,17). Morì di orribile malattia e non ebbe sepoltura regale. - 2Cron 21:18,19.

Ioram (849-843/2), 9° re, fratello di Acazia (2Re 1:17,18;3:1;9:22). Abolì il culto di Baal, ma continuò ad adorare i vitelli (1Re 12:26-29;16:33; 2Re 3:2,3). Con l'aiuto del profeta Eliseo ebbe successo nelle imprese e nelle guerre contro i siriani (2Re 6:8-7:20). "Questo figlio d'un assassino" (2Re 6:32) fu giustiziato e il suo cadavere venne gettato in un campo. - 2Re 9:14-26.

Dall'843 al 724.

Ieu (843/2-815), 10° re, uomo perfido. Sterminò la casa di Acab (2Re 9:17-28; 2Cron 22:6-9). Vero è che sradicò il culto di Baal (2Re 10:18-28), ma ristabilì quello dei vitelli d'oro (2Re 10:29,31). Più volte sconfitto dai siriani, dovette pagare anche un tributo agli assiri (2Re 10:32,33; cfr. Am 1:3,4). Entrando vittorioso a Izebel, dove abitava l'empia Izebel, vide costei tutta imbellettata alla finestra e ordinò di gettarla giù; fatta calpestare dai suoi cavalli, fu lasciata poi ai cani (2Re 9:30-37; 1Re 21:23). "Ieu si addormentò con i suoi padri, e lo seppellirono a Samaria. Ioacaz, suo figlio, regnò al suo posto". - 2Re 10:35.

Acazia (843/2), 6° re, figlio di Ioram e unico superstite della strage compiuta dai filistei e dagli arabi (2Cron 21:16,17;22:1). Regnò per un anno e fu un pessimo sovrano, influenzato negativamente da sua madre Atalia (2Re 8:25-27; 2Cron 22:2-4) che poi gli usurpò il trono. Morì per mano di Ieu e per volere di Dio. - 2Cron 22:7).

Atalia (842-837), regina di Giuda, figlia di Acab re d'Israele e di sua moglie Izebel, e nipote di Omri (2Re 8:18,26), moglie di Ioram figlio maggiore di Giosafat re di Giuda (2Re 8:25-27; 2Cron 18:1). Era la madre di Acazia, il precedente re di Giuda. Come sua madre Izebel, Atalia fu malvagia e sparse molto sangue, autoproclamandosi regina (1Re 21:25; 2Cron

21:4-6;22:11,12). I suoi figli saccheggiarono il Tempio e offrirono a Baal le cose sacre (2Cron 24:7). Fu giustiziata fuori dell'area del Tempio per ordine del sommo sacerdote Ioiada (2Re 11:1-20; 2Cron 22:1-23:21). - 2Re 10:10, 11; 1Re 21:20-24.

Ioas (837-800), 8° re di Giuda, figlio minore di Acazia re di Giuda (2Re 12:1; 1Cron 3:11). Da bambino fu sotto la custodia del sommo sacerdote Ioiada, che lo incoronò - legittimo erede al trono - nel cortile del Tempio (2Re 11:4-12,21; 2Cron 23:1-11). Atalia, che gridava alla cospirazione, fu uccisa (2Re 11:13-16; 2Cron 23:12-15). Restaurò il Tempio e abolì il culto di Baal (2Re 11:17-20; 12:9-16; 2Cron 23:16-21; 24:8-14). Morto il sommo sacerdote Ioiada, divenne un pessimo sovrano. Giunse a far uccidere Zaccaria, suo grande benefattore (2Cron 24:20-22). Morì assassinato e non ebbe sepoltura in tomba regale. - 2Re 12:19-21; 2Cron 24:25-27.

Ioacaz (815-802), 11° re, figlio di Ieu (2Re 10:35;13:1). Fu oppresso duramente dai siriani (2Re 10:32-34). Si umiliò davanti a Dio e fu liberato dalle loro mani (2Re 13:2-7,22,23). Ioacaz fu sepolto a Samaria; gli succedette il figlio Ioas. - 2Re 13:8,9; 2Cron 25:17.

Ioas (802-786), 12° re, figlio di Ioacaz (2Re 13:10). Fu un sovrano felice nelle sue imprese. Il profeta Eliseo, morente, gli predisse splendide ma poche vittorie sui siriani (2Re 13:15-19). Riportò una vittoria completa su Amazia re di Giuda ed entrò in Gerusalemme facendo un immenso bottino di guerra (2Re 14:8-14; 2Cron 25:17-24). Quando Ioas morì e fu sepolto a Samaria, gli succedette il figlio Geroboamo II. — 2Re 13:12,13; 14:15,16.

Amazia (800-783), 9° re (2Re 14:1,2;15:2; 2Cron 25:1;26:3). Da principio fu un buon re (2Cron 25:2). Riportò vittorie sugli idumei, ma poi ne adorò gli idoli (2Re 14:7; 2Cron25:5-16). Suscitò una guerra contro Ioas re di Israele, ma con funeste conseguenze (2Re 14:8-14; 2Cron 25:13,17-24). Durante una rivolta fu cacciato da Gerusalemme e rimase ucciso a Lachis, dove si era rifugiato. - 2Re 14:17-21; 2Cron 25:25-28.

Geroboamo II (786-746), 13° re (2Re 14:16,23). Fu un gran monarca. Ridiede ad Israele le antiche frontiere e riprese ai siriani la Palestina trans-giudaica (2Re 14:25-28). Con il consiglio e l'aiuto del profeta Giona prese pure Damasco. Con lui il Regno tornò a fiorire, ma nel declino spirituale (Os 1:2,4;4: 1,2,12-17;5:1-7;6:10; Am 2:6-8;3:9, 12-15;4:1). Dopo la sua morte salì al trono il figlio Zaccaria. - 2Re 14:29.

Ozia (2Re 15:13) o **Azarìa** (783-742), 10° re (2Re 14:21;15:1,2). Uomo saggio che seguì i consigli del profeta Zaccaria (2Re 15:3,4; 2Cron 26:4,5). Sottomise, durante il suo lungo e felice regno, gli ammoniti, gli idumei, i filistei e gli arabi (2Re 14:22; 2Cron 26:2,6-9,11-15). S'interessò molto anche dell'agricoltura e dell'allevamento del bestiame (2Cron 26:10). Sul finire della sua vita divenne superbo e giunse ad usurparsi le funzioni sacerdotali; colpito

dalla lebbra, fu costretto a vivere isolato (2Cron 26:16-21). Una lapide rinvenuta a Gerusalemme (attribuita al 1° secolo E. V.) porta questa iscrizione: “Qui furono portate le ossa di Ozia, re di Giuda. Non aprire”.

Zaccaria (746-745), 14° re, ultimo regnante della dinastia di Ieu; dopo sei mesi di governo fu assassinato (2Re 15:8-12). Fu un uomo cattivo al cospetto di Dio. - 2Re 15:9.

Shallum (745), 15° re. Fu a capo della congiura per assassinare il re Zaccaria. Morì anch'egli per congiura, dopo un mese. - 2Re 15:8,10-15.

Menahem (745-737), 16° re. Era l'uccisore di Shallum (2Re 15:10). Fu costretto a pagare un gran tributo agli assiri. Espugnata Tifsa, infierì contro le donne incinte (2Re 15:13-17). Menahem morì di morte naturale. - 2Re 15:22.

Iotam (742-735), 11° re (2Re 15:32,33; 1Cron 3:12; 2Cron 27:1; Mt 1:9). Fu saggio (2Re 15:35; 2Cron 27:2,6). Fece eseguire importanti lavori nel Tempio (2Cron 27:3-7). Combatté gli ammoniti e li rese tributari (2Cron 27:5). Sul finire del regno fu attaccato dai siriani e dagli israeliti (2Re 15:37). Iotam morì dopo 16 anni di regno. - 2Re 15:30.

Pecachia (737-736), 17° re, figlio di Menahem. Si rese responsabile di diversi delitti. Fu ucciso da Peca, suo aiutante di campo, mentre si era rifugiato nella torre reale per salvarsi. I due anni del suo regno furono contrassegnati dalla solita adorazione idolatrica dei vitelli. - 2Re 15:22-26.

Peca (736-732), 18° re. Dopo aver ucciso il re Pecachia, ne prese il trono (2Re 15:25,27). In accordo con i siriani attaccò il Regno di Giuda (2Re 15:32,37,38). Fu un re empio. Morì assassinato dopo 20 anni di governo disastroso. - 2Re 15:30.

Acaz (735-715), 12° re di Giuda (2Re 16:2; 2Cron 28:1). Fu oltremodo empio e introdusse il culto a Moloch (2Re 16:3, 4; 2Cron 28:3,4; foto: rappresentazione cinematografica di Moloch). Subì sconfitte dai siriani e dagli israeliti alleatisi tra loro, che assediaron anche Gerusalemme (2Cron 28:5-15,17-19; 2Re 16:5,6; Is 7:1). Chiese ed ottenne aiuto dagli assiri (Is 7:2-6;8:12), che poi gli si rivoltarono contro (2Cron 28:20). Acaz morì dopo 16 anni di empio governo (2Re 16:20), ma non fu deposto nei luoghi di sepoltura regali. - 2Cron 28:27.



Osea (732-724), 19° e ultimo re di Israele (2Re 17:1,2). Salito al trono usurpandolo dopo aver assassinato il re Peca (2Re 15:30) e anche grazie agli assiri (cfr. documentazione assira), negò loro il tributo e si attirò l'assedio di Samaria per tre anni: l'Assiria espugnò infine Samaria (2Re 17:3-6). Il re Osea fu incatenato e tutto il Regno di Israele cadde sotto l'Assiria. Gli israeliti furono fatti schiavi e deportati in Assiria e in Media.

Così, una serie di 19 re empì e disfattisti condussero il Regno di Israele a perdere la libertà e a vivere in durissima schiavitù.

724 Caduta di Samaria.

Ezechia (715-687/6), 13° re di Giuda (*2Re* 18:1). Fu un sovrano davvero spirituale (*2Re* 18:3-7). Durante il suo regno Acaz, con un'alleanza, aveva messo il regno sotto la protezione del re d'Assiria (*2Re* 16:7-9; *2Cron* 28:24, 25); Ezechia invece, all'inizio del suo regno, si ribellò contro il re d'Assiria (*2Re* 18:7). Iniziò nel suo regno (dietro i consigli del **profeta Isaia**) un movimento e un rinnovamento spirituale. Purificò il Tempio, abolì il culto degli idoli, ripristinò in tutto il suo splendore il culto, riorganizzando l'ordine dei sacerdoti e dei leviti (*2Cron* 29:1-36; 31:2-12). Fece celebrare la Pasqua con insolita magnificenza (*2Cron* 30:1-27; *Nm* 9:10-13). Si preoccupò anche di raccogliere alcuni proverbi di Salomone (*Pr* 25:1). In *2Re* 18:5 si legge di lui: "Egli mise la sua fiducia nel Signore, Dio d'Israele; e fra tutti i re di Giuda che vennero dopo di lui o che lo precedettero, non ve ne fu nessuno simile a lui".

Manasse (787/6-642), 14° re di Giuda. Figlio di Ezechia (*2Re* 20:21; *2Cron* 32:33), fu empio come suo nonno Acaz. Volle che l'idolatria fosse la religione di stato; profanò il Tempio con il culto idolatrico; sacrificò i figli all'idolo Moloch (*2Re* 21:2-9; *2Cron* 33:2-9). Fu crudele e sanguinario in modo inaudito. Fu la rovina del suo regno (*2Re* 21:2-9; *2Cron* 33:2-9). Dio lo castigò: il re assiro lo condusse prigioniero in Babilonia (*2Cron* 33:10,11). Convertitosi, poté rientrare a Gerusalemme, dove ristabilì il culto del vero Dio e cercò di riparare al male che aveva fatto. - *2Cron* 33:14-17.

Amon (642-640), 15° re di Giuda. Figlio di Manasse, fu più empio del padre, anzi oltrepassò l'empietà di tutti i suoi predecessori. Dopo due anni di nefasto governo morì assassinato nel suo palazzo, vittima di una cospirazione. - *2Re* 21:19-26; *2Cron* 33:20-25.

Giosia (640-609), 16° re di Giuda (*2Re* 22:1). Figlio dalla mente spirituale di un padre empio, fu proclamato re a otto anni (*2Re* 21:23,24,26; *2Cron* 33:25). Giunto all'età per governare, si mostrò un gran re che seguiva la giustizia. Intraprese una lotta colossale contro l'idolatria: distrusse ovunque altari pagani e idoli (*2Cron* 34:3-8); abbatté specialmente il culto crudele di Moloch cui si sacrificavano vittime umane. Restaurò il Tempio (*2Re* 22:3-20; *2Cron* 34:8-28). Volle che la Legge fosse letta pubblicamente e che se ne osservassero i comandamenti (*1Re* 13:1,2; *2Re* 23:4-20; *2Cron* 34:33). Purtroppo il popolo non fu con lui: ormai era un popolo che si avviava a grandi passi verso la completa decadenza (*2Re* 23:26, 27; *Ger*

35:1,13-17;44:15-18). Il re Giosia fu vinto e ucciso a 40 anni in una battaglia contro il faraone Neco. - *2Cron* 35:20-25; *2Re* 23:29,30.

Ioacaz (609), 17° re di Giuda (*2Re* 23:31). Giosia, morendo, aveva lasciato tre figli che tennero successivamente il trono, ma nessuno seguì le vie del padre nella fede e nella giustizia (*2Re* 23:24,25,31,32,36,37;24:8,9,18,19). Per primo regnò Ioacaz, per tre mesi (*2Re* 23:31). Fu deposto dal trono dal faraone Neco e mandato in Egitto dove morì. - *2Re* 23:29,30.

Ioiaqim (609-598), 18° re di Giuda. Fratello di Ioacaz (*2Re* 23:34,36; *1Cron* 3:15), posto sul trono dal faraone Neco (*2Re* 23:34-36; *2Cron* 36:3-5). Regnò 11 anni. La Bibbia dice di lui che operò il male (*2Cron* 36:5; *Ger* 22:17;52:2). Si assoggettò a Nabucodonosor re di Babilonia, ma nel terzo anno di vassallaggio si ribellò (*2Re* 24:1). Come risultato Gerusalemme venne assediata.

Ioiaqin (598/7), 19° re di Giuda. Figlio di Ioiaqim (*2Re* 24:6, 8; *2Cron* 36:8), fece il male come il padre (*2Re* 24:8,9; *2Cron* 36:9). Regnò tre mesi e fu deportato in Babilonia. - *2Cron* 36:6-10.

Sedechia (597-587), 20° e ultimo re di Giuda. Figlio di Giosia (*1Cron* 3:15). Con la deportazione di Ioiaqin in Babilonia era finita la libertà e l'indipendenza che già si era venuta affievolendo per colpa dei regnanti e dei sudditi. Popolo e sovrani caddero sotto il dominio babilonese di Nabucodonosor, il quale portò fuori dal Regno di Giuda quanto costituiva la grandezza e la ricchezza del Tempio di Gerusalemme e del palazzo reale. Il Regno di Giuda era ormai ridotto solo a un nome privo di consistenza. Nabucodonosor nominò come re su Giuda Mattania (figlio di Giosia), cui diede il nome di Sedechia (*2Re* 24:17-19; *2Cron* 36:10,11; *Ez* 17:12-14; cfr. *2Cron* 36:13). Questi governò 11 anni nel modo cattivo dei suoi predecessori. Ribellatosi a Nabucodonosor (*2Re* 24:20; *2Cron* 36:13; *Ger* 52:3; *Ez* 17:15), fu deportato in Babilonia dove gli furono uccisi i figli davanti agli occhi. A lui furono poi cavati gli occhi. Intanto Nabucodonosor comandava che fossero distrutti il Tempio e Gerusalemme. Dove c'era stata tanta vita e tanta gloria, ora solo desolazione e morte. - *2Re* 25:2-7; *Ger* 39:2-7; 44:30;52:6-11; cfr. *Ger* 24:8-10; *Ez* 12:11-16;21:25-27.

587 Caduta di Gerusalemme.

Finiva così anche il Regno di Giuda. Come gli ebrei del **Regno di Israele**, anche gli ebrei del Regno di Giuda dovevano ora prendere la via penosa e dura dell'esilio. **Gli israeliti erano stati deportati in Assiria**. I giudei furono deportati in Babilonia.

I DUE REGNI SEPARATI	
REGNO DI GIUDA	REGNO DI ISRAELE
Dal 922 al 587 a. E. V.	Dal 922 al 722/1 a. E. V.
20 re in 335 anni	19 re in 200 anni



Riportiamo ora uno schema riassuntivo in cui compaiono i nomi ebraici dei re dei due regni e dei **profeti** che operarono nel loro tempo in ciascun regno.

Regno di Giuda (2 tribù più i leviti) - 922-587

1. *Rekhabeòm* (רַחְבְּעָם), Roboamo, 922-915.
2. *Aviàh* (אַבְיָה), Abia, 915-913.
3. *Àsa* (אַסָּא), Asa, 913-873.
4. *Yehoshafàt* (יְהוֹשָׁפָט), Giosafat, 873-849.
5. *Yehoràm* (יְהוֹרָם), Ioram, 849-843.
6. *Akhasyàhu* (אַחַזְיָהוּ), Acazia, 843/2.
7. *Atalyàh* (אַתְלִיָּה), Atalia, 842-837.
8. *Yoàsh* (יוֹאָשׁ), Ioas, 837-800.
9. *Amatzyàh* (אַמְצִיָּה), Amazia, 800-783.
10. *Utzyàh* (עֲזַרְיָה) o *Atzaryàh* (עֲזַרְיָה), Ozia o Azaria, 783-742. *Yeshyàhu* (יֵשַׁעְיָהוּ), Isaia.
11. *Yotàm* (יוֹתָם), Iotam, 742-735. *Michayà* (מִיכָיָה), Michea.
12. *Akhàs* (אַחָז), Acaz, 735-715.
13. *Khyseqyàh* (חִזְקִיָּה), Ezechia, 715-687/6.
14. *Menashèh* (מְנַשֶּׁה), Manasse, 787/6-642.
15. *Amòn* (אַמּוֹן), Amon, 642-640. *Yrmeyàh* (יְרֵמְיָה), Geremia.
16. *Yoshiyàhu* (יֹאשִׁיָּהוּ), Giosia, 640-609. *Tzefanyàh* (צְפַנְיָה), Sofonia.
17. *Yehoakhàs* (יְהוֹאָחָז), Ioacaz, 609. *Nakhùm* (נַחֻם), Naum.
18. *Yehoyaqiyim* (יְהוֹיָקִים), Ioiaqim, 609-598. *Avaquòq* (אַבְדֻקָּיָה), Abacuc.
19. *Yehoyaqiyin* (יְהוֹיָכִין), Ioiaqin, 598/7.
20. *Tzideqyàh* (צִדְקִיָּה), Sedechia, 597-587. *Yekheseqèl* (יְחֶזְקֵאל), Ezechiele.

Regno di Israele (10 tribù) - 922-722/1

1. *Yaroveàm* (יֵרָבָעַם), Geroboamo, 922-901.
2. *Nadàv* (נָדָב), Nadab, 901-900.
3. *Bashà* (בַּעֲשָׂא), Baasa, 900-877.
4. *Elàh* (אֵלָא), Ela, 877-876.
5. *Simri* (זִמְרִי), Zimri, 876.
6. *Omri* (עֲמֵרִי), Omri, 876-869.
7. *Akheàv* (אַחָב), Acab, 869-850. *Elyàhu* (אֵלִיָּהוּ), Elia.

8. *Akhasyàh* (אַחַזְיָה), Acazia, 850-849. *Elyshà* (אֱלִישָׁע), Eliseo.
9. *Yoràm* (יֹרָם), Ioram, 849-843/2.
10. *Yehù* (יְהוּא), Ieu, 843/2-815.
11. *Yehoakhàs* (יְהוֹאָחָז), Ioacaz, 815-802. *Amòs* (אִמּוֹס), Amos.
12. *Yoàsh* (יְהוֹשָׁע), Ióas, 802-786. *Hoshèa* (הוֹשֵׁעַ), Osea.
13. *Yaroveàm* (יְרָבֶעַם), Geroboamo II, 786-746.
14. *Secharyàhu* (זַכְרְיָהוּ), Zaccaria, 746-745.
15. *Shalùm* (שָׁלֻם), Sallum, 745.
16. *Menakhèm* (מְנַחֵם), Menahem, 745-737.
17. *Peqakhjàh* (פְּקַחְיָה), Pecachia, 737-736.
18. *Pèqakh* (פְּקַח), Peca, 736-732.
19. *Hoshèa* (הוֹשֵׁעַ), Osea, 732-724.

